

Minerali di Schindele

L'importanza dei minerali per il nostro benessere

La funzione dei minerali

Come spesso accade, i piccoli dettagli sono i più importanti nel funzionamento di un sistema complesso. Nel nostro organismo, i minerali svolgono un ruolo determinante per lo svolgimento di tutte le funzioni delle cellule e degli organi.

La principale funzione delle cellule è quella di assimilare i nutrienti, produrre energia per contribuire in modo specialistico all'equilibrio del corpo ed eliminare i residui della combustione metabolica sotto forma di scorie e tossine. Proprio i minerali sono il carburante necessario al completo svolgimento di queste funzioni, insieme alle vitamine e ad altri micro-nutrienti.

Le carenze

Molti sono gli studi che hanno dimostrato che un deficit di nutrienti, sia per uno scarso assorbimento e assimilazione, sia per una mancanza di apporto, può rappresentare la causa scatenante di una serie di disturbi biochimici. A questi fanno seguito le alterazioni cellulari, anche silenti, che si manifestano in seguito in base alle predisposizioni genetiche o al terreno metabolico del soggetto. Infatti, quando la cellula non è sufficientemente nutrita, i suoi enzimi non possono svolgere le necessarie funzioni vitali sostenute dagli elementi minerali e vitaminici (parti coenzimatiche). I pochi enzimi attivi permettono sì alla cellula di svolgere le sue funzioni fondamentali, ma anche se la cellula rimane attiva per lungo tempo, le sue funzioni si indeboliscono sempre più fino alla sua degenerazione.

Mai senza minerali!

I danni da carenza di minerali non si manifestano in tempi brevi, ma occorrono mesi, a volte anni perché compaiano dei segni evidenti. Le cellule possono continuare la loro attività, ma con una efficienza sempre più ridotta a causa del basso livello enzimatico, e così sempre più ridotta risulterà la funzionalità degli organi e dei sistemi relativi. Il processo degenerativo possiede quindi una sua gradualità: inizialmente compaiono alterazioni e disequilibri di tipo funzionale, in seguito neurovegetativi che possono durare per mesi o anni; se le carenze non vengono reintegrate, si manifestano disturbi clinici sempre più gravi, cronici e degenerativi.

I minerali e il carattere

Un aspetto affascinante riguarda anche le manifestazioni definite "caratteriali": le tendenze verso condizioni psicologiche diffuse come ansia, depressione, aggressività, remissività, mancanza di coinvolgimento possono essere collegate con i livelli dei minerali nel corpo, in quanto sono riscontrate intime connessioni tra la biochimica e molti disturbi emozionali. Con il riequilibrio dei valori e dei rapporti tra i minerali, anche molti aspetti relativi alla personalità trovano giovamento.

Composizione e analisi dei Minerali di Schindele

Gli esperimenti e le analisi hanno dimostrato che questa roccia vulcanica contiene tutti i minerali e gli oligoelementi più importanti per la vita ed è libera da ogni sostanza tossica. Macinata sotto forma di farina, è di molto superiore a tutti gli altri tipi di farina minerale grazie alla sua particolare composizione.

Un estratto della perizia eseguita nei laboratori svizzeri: *"Nel caso di questo giacimento si tratta di una*

roccia definita para-gneiss in un particolare stato di conservazione. L'efficacia della farina minerale è data dal contenuto di minerali, ma non solo. Di fondamentale importanza risulta anche il comportamento dei minerali in soluzione, e come essi si trasformano in altri minerali attraverso la liberazione di particolari atomi e molecole. I benefici ottenuti in tempi brevi ed il costante mantenimento degli effetti positivi sono le qualità che fanno eccellere questa farina minerale".

Oligoelementi		mg./Kg
Sodio	Na	195
Rame	Cu	37,2
Zinco	Zn	85,9
Cobalto	Co	18,3
Molibdeno	Mo	0,1
Boro	B	9,8
Cromo	Cr	85,8
Nichel	Ni	40,6
Vanadio	V	69,5

Contenuto di minerali
30% feldspato alcalino
20-30% plagioclasio
20-30% quarzo
15-20% biotite
10% cianite, granato, silicospogite
Accessori: minerali metallici, zircono, rutilo

Analisi		
Acido silicico	SiO ₂	70,82%
Ossido di alluminio	Al ₂ O ₃	15,20%
Ossido di potassio	K ₂ O	3,79%
Ossido ferrico	Fe ₂ O ₃	6,15%
Ossido di calcio	CaO	0,94%
Ossido di magnesio	MgO	0,96%
Ossido di sodio	Na ₂ O	1,91%
Manganese	Mn	0,05%
Rame	Cu	0,01%
Zinco	Zn	0,01%
Cobalto	Co	0,00%
Molibdeno	Mo	0,00%
Boro	B	0,00%
Cromo	Cr	0,01%
Nichel	Ni	0,00%
Vanadio	V	0,01%
Fosforo	P	0,14%

	Incidenza degli elementi	Dose Giornaliera
	in Mg x 100g	Mg x 10g
Ca	221,668	22,1668
Mg	107,705	10,7705
K	41,527	4,1527
Na	11,223	1,1223
Al	196,102	19,6102
Fe	593,56	59,356
Mn	7,504	0,7504
Cu	0,686	0,0686
Zn	0,922	0,0922
Co	0,623	0,0623
B	0,027	0,0027
As	0,215	0,00215
Ni	0,774	0,0774
Cr	0,389	0,0389
Pb	0,052	0,0052
Cd	0,003	0,0003
V	0,41	0,041

Esami eseguiti dal Laboratorium Dr. Scheutwinkel GmbH - 94/375-2B in data 05/01/95

In base ai risultati degli esami eseguiti, nel presente campione di Minerali di Schindele, vengono osservate le raccomandazioni sull'importazione di sostanze alimentari della "Società tedesca per l'alimentazione" per quanto riguarda le sostanze minerali esaminate e nel caso di dose giornaliera di 20 g. Salvo contaminazioni organiche tossiche dei minerali, non sussistono a nostro avviso obiezioni al consumo da parte dell'uomo. Secondo il commento al regolamento sui generi alimentari e di prima necessità, § 1, 37b, nel caso di integratori alimentari

non si tratta di usuali generi alimentari pronti all'uso, bensì di particolari componenti alimentari che dovrebbero arricchire di determinate sostanze nutritive un alimento. Si tratta di sostanze nutritive che sono contenute anche nei normali generi alimentari, forse però non sufficientemente. Gli integratori alimentari non hanno alcun particolare scopo nutritivo e con ciò non sono generi alimentari dietetici. Il presente campione è a nostro avviso conforme alla definizione di integratore alimentare e può come tale essere messo in commercio.

Dr. M. Scheutwinkel

Che funzione svolgono i minerali e gli oligoelementi?

Ogni minerale assolve una precisa funzione nel corpo umano, determinandone o influenzandone in maniera notevole ogni sua attività. I minerali lavorano in maniera complessa e interagiscono fra loro. La carenza di minerali si manifesta con spossatezza, problemi di digestione, mal di testa, crampi o dolori muscolari. Questi ed altri sintomi possono progredire fino a sfociare in vere e proprie malattie croniche. Tutto ciò si può evitare fornendo in tempo all'organismo quegli elementi di cui ha bisogno per mantenersi sano, attivo e vitale.

La letteratura scientifica ha specificato le diverse funzioni e gli effetti dei singoli minerali sull'organismo.

Acido silicico: è l'indispensabile linfa delle nostre cellule. Ritarda l'invecchiamento, elimina le scorie, combatte quindi l'artrosi ed altre malattie degenerative. Mantiene sani e vitali, ossa, unghie, pelle, capelli, tessuti e muscoli. Regola la digestione e l'evacuazione intestinale, con il tempo può aiutare a stabilizzare anche il peso corporeo. L'uso esterno può essere consigliato in caso di disturbi muscolari e degli arti, ferite e problemi di pelle.

Potassio: regola il contenuto dell'acqua nell'organismo. Favorisce la diuresi e l'eliminazione delle scorie, previene le aritmie cardiache, regola le funzioni muscolari. Gli effetti depurativi aiutano a mantenere il corpo agile e snello.

Calcio: è indispensabile per la crescita ed il mantenimento dell'apparato osseo, dei denti, dei muscoli, del sistema nervoso. Ha effetti antiallergici, anti-stress, facilita il sonno. La carenza di calcio è associata a malattie dell'apparato osseo (osteoporosi), a disturbi dei denti e unghie, alla presenza di tensioni nervose e disfunzioni sessuali nell'uomo. Alterazioni dei livelli di calcio sono spesso presenti nei casi di arteriosclerosi.

Ferro: attraverso il sangue trasporta ossigeno alle cellule. La carenza di ferro, specialmente nelle donne, comporta stanchezza, debolezza, depressione, pallore e predisposizione alle malattie infettive.

Magnesio: contribuisce all'assimilazione del calcio, protegge da stress, affaticamento, ipersensibilità ai rumori, emicrania. Mantiene sano il cuore, la circolazione sanguigna ed i nervi; può ridurre la pressione, prevenire l'infarto e la trombosi. Donne incinte, sportivi, fumatori e forti consumatori di alcool necessitano in particolar modo di un elevato apporto di magnesio, minerali e vitamine.

Zinco: regola il ricambio delle cellule e rinforza il sistema immunitario. Depura, favorisce la guarigione di ferite e di alterazioni della pelle, agisce contro la caduta dei capelli. È risultato efficace contro alcune forme di depressione.

Cromo: aiuta a regolare la pressione sanguigna, dilata le arterie, regola il tasso di colesterolo, aiuta ad assimilare gli zuccheri in maniera ottimale.

Oltre a questi, nei Minerali di Schindele sono contenuti altri 19 minerali ed oligoelementi essenziali, che agiscono in sintonia tra loro a favore dell'intero organismo.

ELEMENTO	FABBISOGN 0 mg/die	FUNZIONE	FONTI ALIMENTARI	SINTOMI DA CARENZA
CALCIO	800-1200	costituente delle ossa, regola funzione nervosa e muscolare, coagulazione del sangue	prodotti lattiero caseari, fagioli, vegetali, pomodori	età pediatrica: rachitismo età adulta: osteomalacia, osteoporosi
FOSFORO	800-1200	costituente delle ossa, e dei denti. Costituente ATP (per l'energia)	prodotti lattiero caseari, additivi alimentari	età pediatrica: rachitismo età adulta: osteomalacia, osteoporosi
SODIO	2700-3000	elemento dei liquidi extracellulari, regola il volume del plasma, funzione nervosa e muscolare	sale	ipotensione dopo perdita di liquidi (ferite, interventi chirurgici)
POTASSIO	1875-5625	elemento dei liquidi intracellulari, funzione nervosa e muscolare	vegetali, frutta secca, banane, agrumi, pollo, agnello, maiale	debolezza muscolare, paralisi, confusione mentale
CLORO	1700-5100	bilancio idrico e salino componente succhi gastrici	sale	vomito, ipotensione in attività pediatrica
MAGNESIO	300-400	costituente ossa e denti, favorisce l'attività enzimatica	vegetali a foglie verdi, banane	conseguente a malassorbimento e nell'alcolismo cronico
IODIO	120-150	componente ormoni tiroidei	sale iodato, molluschi, pesci	età pediatrica: cretinismo età adulta: gozzo e ipotiroidismo, mixedema
RAME	2,5-5	componenti di molti metallo-enzimi favorisce l'assorbimento del ferro	carni, molluschi, noci, legumi, cereali	anemia
FERRO	10-18	forma l'emoglobina	carni rosse, molluschi, spinaci, prezzemolo, uova	anemia
MANGANESE	2,5-5	attivatore di molti enzimi, entra nella formazione di proteine e anticorpi	legumi, noci, cereali integrali, tè	ritardo di crescita alterata sintesi e/o secrezione insulina
ZINCO	15	forma molti enzimi favorisce l'utilizzo della vitamina A	prodotti animali	ritardo di crescita sintomi da carenza di vitamina A (visione notturna)
FLUORO	1,5-4	aumenta durezza delle ossa e dei denti	acqua potabile	carie e osteoporosi
CROMO	0,05-0,2	abbassa la pressione sanguigna, regola il colesterolo	cereali integrali, lievito di birra, frutta e verdura, tuorlo d'uovo	determina intolleranza al glucosio e iperglicemia aumento dei grassi nel sangue
MOLIBDENO	0,15-0,5	trasporto di enzimi cerebrali	legumi, carne, latte	alterazioni neurologiche con ritardo mentale
SELENIO	0,05-0,02	azione depurativa nel fegato, nei farmaci neutralizza gli effetti tossici	cereali, pesce, fegato, rene, acqua	cardiomiopatie, probabile influenza sulla cancerogenicità di alcune sostanze

VANADIO	ultratracce	favorisce il trasporto di ossigeno nel sangue	carni, pollame, grassi per condire, acqua	altera l'utilizzo del ferro e del glucosio
NICHEL	ultratracce	facilita l'assorbimento intestinale del ferro	vegetali, pollame, carni ovine e bovine	alterazioni utilizzo ferro negli alimenti
ARSENICO	ultratracce	si trova nelle strutture lipidiche delle cellule e dei tessuti	granchi, aragoste, pesci, pollo	aumento mortalità neonatale, riduce accrescimento corporeo
SILICIO	ultratracce	ruolo strutturale nei processi di ossificazione, tessuti cartilagineo e osseo	riso, avena (cresciuti su terreni ricchi di silicati), miglio bruno, corakorn	carenza nella crescita corporea, ritardato sviluppo corporeo

Studi su malattie reumatiche e risultati con i Minerali di Schindele

Lottenbach-van Leendert, R.¹; Pempelfort, K.¹; Schneider, B.²

1 - Medical-Data-Research-CRO, Friedrich-Ebert-Straße 15, A-40ZLO Düsseldorf

2- Institut für Biometrie, Medizinische Hochschule Hannover (MHH)

Dopo aver raccolto documentazione, a volte anche molto eclatante, per circa vent'anni, dal 2010 i Minerali di Schindele vengono analizzati in vari studi universitari. Oltre ai noti effetti in caso di iperacidità e disturbi intestinali, negli ultimi anni sono stati scoperti effetti benefici anche in caso di disturbi reumatici.

Una prima osservazione esplorativa con 144 soggetti è stata presentata nel maggio 2011 e ha confermato la tendenza degli anni di esperienze positive con i Minerali di Schindele.

Ad ulteriore conferma dei risultati dello studio esplorativo, nel 2011 è stata avviata un'analisi con un gruppo di controllo non trattato. Ciò significa che i 102 soggetti del cosiddetto gruppo verum (gruppo di soggetti che hanno assunto i Minerali di Schindele per 55 giorni oltre ai consueti farmaci per i disturbi

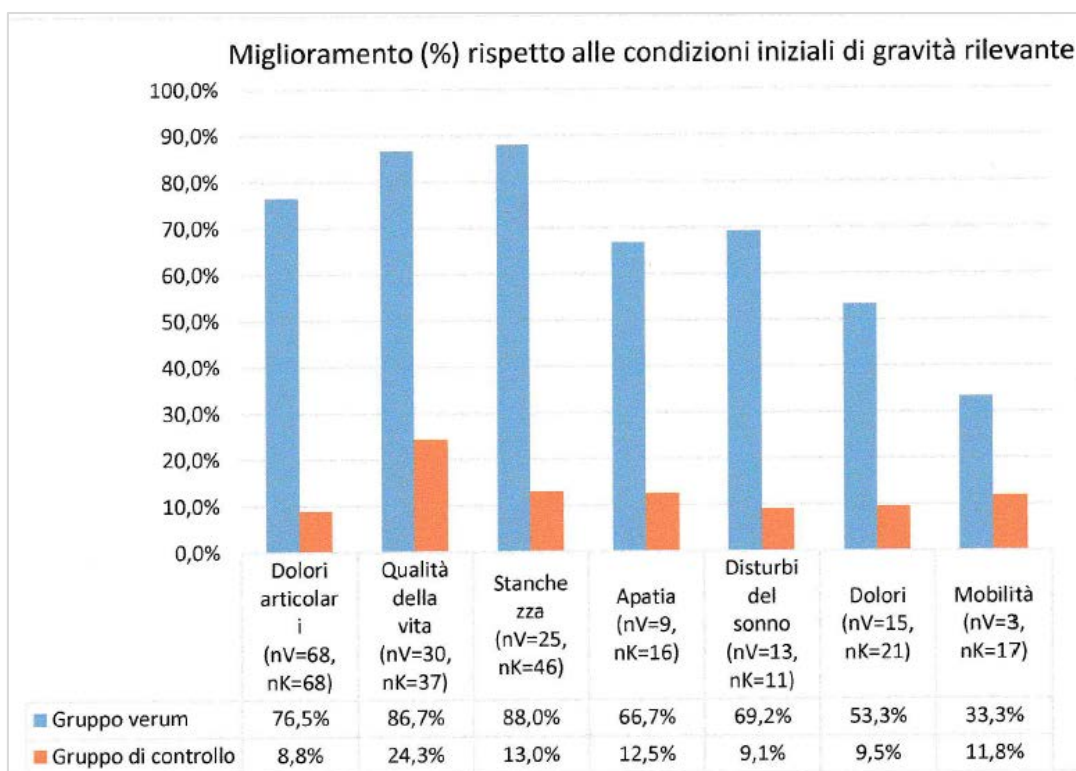


Figura 1: frequenza del miglioramento nei soggetti con forte presenza di sintomi (nV è il numero dei soggetti del gruppo verum e nK del gruppo di controllo, per i quali all'inizio i sintomi erano molto spiccati).

reumatici) sono stati confrontati con un gruppo di 99 soggetti a cui non sono stati somministrati i Minerali di Schindele insieme ai farmaci per i disturbi reumatici.

Il risultato dell'analisi comparativa è disponibile da metà febbraio 2016 e può essere rappresentato chiaramente in Figura 1. I risultati sono tutti molto significativi ad eccezione della "mobilità".

Ferro, elemento essenziale nella nostra dieta

Il ferro (Fe) è un elemento in tracce essenziale per il corpo umano. Nel nostro organismo è necessario per l'emoglobina, il pigmento rosso del sangue, responsabile del trasporto e dello stoccaggio di ossigeno. Questo metallo è presente anche in molti enzimi e quindi risulta necessario per diversi processi metabolici, ma la sua azione può essere anche ossidativa e quindi attaccare le componenti cellulari, per questo è necessario che la sua presenza sia regolata attraverso l'omeostasi. Poiché la possibilità di eliminare ferro dal corpo è molto limitata, la regolazione si realizza attraverso il controllo dell'assorbimento del ferro nell'intestino tenue.

Una carenza di ferro può compromettere le prestazioni fisiche, interferisce sulla termoregolazione del corpo (sensazione di freddo) e indebolisce il sistema immunitario. Spesso le persone colpite sono donne adolescenti (crescita, ciclo mestruale) e anziane (infiammazioni croniche, tumori).

Il ferro (in forma di ioni Fe^{2+} e Fe^{3+}) è presente negli alimenti di origine vegetale e animale. Quando si considera il contenuto di ferro bisogna tenere conto della sua effettiva biodisponibilità. In generale: ferro eme (Fe^{2+}) da prodotti di origine animale è più facilmente disponibile e l'assorbimento da parte dell'intestino è in gran parte indipendente da altri ingredienti alimentari. Il tasso di assorbimento è dato dal 10 al 25%. Il Ferro non-eme (Fe^{3+}) presente nei prodotti vegetali (3-8%) ha un tasso di assorbimento minore che dipende dall'associazione con altri prodotti alimentari. Ad esempio, la vitamina C può aumentare la velocità di assorbimento in modo significativo, mentre il calcio o le fibre ne diminuiscono la disponibilità. Nei Minerali di Schindele, il ferro è presente come ossido di Fe-III, un composto molto stabile che può essere assorbito dal corpo solo in minima parte. Inoltre, il calcio contenuto nella miscela di minerali ostacola l'assorbimento da parte dell'intestino, in tal modo non esiste il rischio di sovraccarico di ferro. L'eventuale aggiunta di altri integratori di ferro come integratori alimentari deve essere concordata esclusivamente in consultazione con il medico curante.

In caso di emosiderosi o emocromatosi si consiglia di evitare l'assunzione dei Minerali di Schindele.

Letteratura:

Biesalski HK, et al (Hrsg): Vitamine, Spurenelemente und Mineralstoffe, Georg Thieme Verlag Stuttgart, 2002.

DGE et al (Hrsg): Referenzwerte für die Nährstoffzufuhr, 2. Aufl., Umschau-Verlag Frankfurt, 2015.

Jacobasch G, Bauer-Marinovic M: Eisen, ein Januskopf-Element. Ernährungsumschau 51 (6): 231-226, 2004.

Schuchardt JP, Hahn A: Die Bedeutung von Eisen, Zink und Selen in der Ernährung des Menschen. Ernährungsumschau 57 (10): 538-549, 2010.

Stahl A, Heeseker H: Eisen. Ernährungsumschau 6: 346-353, 2012.

Quelle: ©MDR-CRO: Heide Koula-Jenik, Dipl.-Oecotroph.; RLvL

Bruciori di stomaco

I Minerali di Schindele si rivelano utili anche in caso di bruciori di stomaco. Mescolare tre volte al giorno un cucchiaino in una tazza di acqua tiepida e bere questa miscela. Ideali dopo le vacanze o pasti troppo abbondanti, i Minerali di Schindele tamponano l'acidità di stomaco e possono essere assunti senza problemi anche per lunghi periodi.